

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 18bis

giovedì, 04 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Integrazione Socio-Sanitaria	
DECRETO 20 aprile 2023, n. 8087 - certificato il 21 aprile 2023 DGR 416/2023 - Azione "Coordinamento regionale" inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" di cui alla DGR 292/2023. Approvazione bando regionale rivolto a soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore.	4
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia	
DECRETO 19 aprile 2023, n. 8103 - certificato il 21 aprile 2023 Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalte- ranti in ambito urbano - Bando di cui al Decreto Direttoriale 11924 del 30/7/2020 - proroga termine conclusione e rendicon- tazione progetti finanziati con D.D. n. 5907/2021.	26



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Responsabile di settore Barbara TRAMBUSTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8087 - Data adozione: 20/04/2023

Oggetto: DGR 416/2023 - Azione "Coordinamento regionale" inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" di cui alla DGR 292/2023. Approvazione bando regionale rivolto a soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD009095

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 416 del 18 aprile 2023 che approva le azioni “Coordinamento regionale” e “Sostegno economico” inerenti all’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” di cui alla DGR 292/2023;

Preso atto che il suddetto intervento promuove la realizzazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia e all'anziano che si trova, per la prima volta, in situazione di difficoltà, fragilità e disagio, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di semplificare la vita quotidiana delle famiglie;

Preso atto che la sopra citata delibera prevede, per l’azione “Coordinamento regionale” il coinvolgimento degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo settore per la loro diffusione capillare sul territorio toscano e per la conoscenza delle tematiche rientranti nell'ambito socio-assistenziale e del lavoro, attraverso la predisposizione di apposito bando regionale;

Considerato pertanto opportuno approvare il Bando (Allegato A) per l'erogazione di un contributo regionale ad un progetto volto alla realizzazione dell’azione “Coordinamento regionale” inerente all’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” di cui alla DGR 292/2023, e i collegati allegati B “Schema domanda progetto - Coordinamento regionale”, C “Lettera adesione partner” e D “Scheda sintesi progetto”;

Preso atto che la copertura finanziaria del bando per l'azione “Coordinamento regionale” è assicurata dalla prenotazione generica n. 2023835 assunta con DGR 416/2023, per un importo complessivo di euro 300.000,00, sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2023-2025, competenza pura, annualità 2023;

Ritenuto pertanto necessario ridurre la prenotazione generica assunta con la DGR 416/2023 e contestualmente assumere analoga prenotazione specifica di euro 300.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2023-2025, competenza pura, annualità 2023;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con Legge Regionale n. 46 del 29.12.2022;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 2 del 9.01.2023 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”.

DECRETA

1. di approvare il Bando (Allegato A) per l'erogazione di un contributo regionale ad un progetto volto alla realizzazione dell'azione "Coordinamento regionale" inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" di cui alla DGR 292/2023, e i collegati allegati B "Schema domanda progetto - Coordinamento regionale", C "Lettera adesione partner" e D "Scheda sintesi progetto";
2. di ridurre la prenotazione generica assunta con la DGR 416/2023 e contestualmente assumere analoga prenotazione specifica di euro 300.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2023-2025, competenza pura, annualità 2023.

Il Dirigente

Allegati n. 4

- A* *Allegato A_Bando Coordinamento regionale*
7b26c4decf5df1432f032f91c371927f887fe1badd02e505680851e2e589fffd
- B* *Allegato B_schema_domanda_azione_Coordinamento regionale*
55f622e2f410db280a008f256f34255a6c94c694c0b0498fbaa9a16117ce61a1
- C* *Allegato C_lettera_adesione_partner*
38e771e611a7524b15b79355c21e7359eb63abf88c98c09e42d17c19ac1a635a
- D* *Allegato D_scheda sintesi progetto*
c3b3c3fb3fe4e5e4dd68eb54725575d526c2fa165e567b2ee4478d950af47718

Allegato A

REGIONE TOSCANA

Settore Integrazione socio-sanitaria

BANDO

per contributo regionale a un (1) progetto volto alla realizzazione dell'azione "Coordinamento regionale", per la durata di un anno, approvata con DGR n. 416 del 18 aprile 2023, inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" di cui alla DGR 292/2023.

Art. 1

Oggetto del bando

La Regione Toscana assegna, attraverso il presente bando, un contributo a un soggetto del Terzo settore di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo settore che, a seguito di presentazione di un progetto rivolto alla realizzazione dell'azione "Coordinamento regionale" approvata con DGR 416/2023, inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" di cui alla DGR n. 292/2023, abbia ricevuto una positiva valutazione.

Art. 2

Finalità e obiettivi del bando

Il progetto regionale "Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare" ha preso avvio nel corso del 2015 sul territorio di Firenze e provincia e, a seguito degli ottimi risultati raggiunti, è stato esteso l'anno successivo a tutta la Toscana. Dopo 3 fasi di sperimentazione annuale a livello regionale (periodo 2016-2019), la Giunta Regionale Toscana, a partire dall'annualità 2019-2020, ne ha deciso la stabilizzazione che è stata confermata per il quarto anno consecutivo con la delibera n. 176 del 21 febbraio 2022. Gli interventi del progetto prevedono il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, in quanto propedeutico allo sviluppo di un sistema sociale integrato per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio-assistenziale toscano. Inoltre il loro coinvolgimento è finalizzato al rafforzamento del volontariato e alla rete di coesione sociale che favorisce una pronta risposta ai bisogni degli anziani in situazione di difficoltà, attraverso l'orientamento verso tutti i servizi territoriali offerti dai soggetti presenti sul territorio. I risultati conseguiti a livello regionale, alla fine dei sei anni di valenza del progetto (periodo marzo 2016 – aprile 2022), sono stati ottimi: sono arrivate al Numero Verde oltre 94.000 telefonate; sono state effettuate più di 39.000 visite, attraverso l'intervento di un operatore che si è recato, entro le 48H, presso l'abitazione dell'anziano; sono stati erogati oltre 25.000 libretti

famiglia/buoni lavoro per attivare un primo rapporto di lavoro regolare con un assistente familiare. L'ottava edizione degli interventi annuali del Pronto Badante ha preso avvio il 12 aprile 2022, e alla data del 11 aprile 2023, dopo un anno di attività, consolida i risultati positivi attraverso la sostanziale tenuta delle azioni. Ciò ha consentito l'ascolto di oltre 12.200 cittadini in stato di difficoltà che si sono rivolti al Numero Verde del Pronto Badante. Sono state così effettuate più di 5.900 visite domiciliari a casa degli anziani in stato di difficoltà e sono stati attivati oltre 3.100 sostegni economici di cui già erogati più di 2.800 attraverso l'utilizzo dei libretti famiglia acquistati anticipatamente da INPS.

La Giunta Regionale Toscana ha approvato il 20 marzo 2023 con la delibera n. 292 le Linee di indirizzo rivolte agli Ambiti territoriali della Toscana (Zone distretto e Società della Salute) per la predisposizione di una manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". L'intervento di durata triennale è individuato tra le specifiche azioni innovative previste dal Piano regionale della non autosufficienza di cui alla DGR 256/2023, per garantire un aiuto alle famiglie e agli anziani attraverso una pronta risposta alle emergenze temporanee.

Nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR 292/2023 si specifica, tra l'altro, che la Regione Toscana assicura per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" l'attivazione di ulteriori azioni, in concomitanza con la manifestazione di interesse garantita da ciascun Ambito territoriale, e più specificatamente l'attività denominata "Coordinamento regionale", finalizzata a garantire la gestione del numero unico a livello regionale, il raccordo e l'omogeneizzazione degli interventi in tutto il territorio toscano in stretta collaborazione con le Zone Distretto e le Società della Salute, i singoli Capofila individuati con la manifestazione di interesse sopra richiamata e con il competente Ufficio regionale. Per la realizzazione dell'attività è prevista la predisposizione di apposito bando regionale rivolto a soggetti del Terzo settore.

La nuova annualità dell'azione "Coordinamento regionale" approvata con la DGR 416/2023 garantisce per tutta la durata di valenza della stessa la realizzazione delle attività previste dal presente bando, contemporaneamente e in raccordo con l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" di cui alla DGR 292/2023.

Art. 3

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrano nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008;

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun Ambito territoriale,

che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2022-2023. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Art. 4

Soggetti destinatari

Sono destinatari del bando i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore con sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana, come di seguito indicato:

- a) organizzazioni di volontariato iscritte al Registro nazionale del Terzo settore e nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS le ODV iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266;
- b) associazioni di promozione sociale iscritte al Registro nazionale del Terzo settore e nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS le APS iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di tras migrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore;
- c) cooperative sociali iscritte negli specifici registri così come indicato dal Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 3/07/2017, n. 117.

Art. 5

Attività e interventi ammissibili

La selezione del progetto di cui all'azione "Coordinamento regionale" avviene tramite il suddetto bando regionale. La Regione Toscana finanzia il progetto attraverso l'erogazione di un contributo nella misura massima del 80% del costo complessivo del progetto, previa positiva valutazione.

Il progetto finanziato dovrà svilupparsi e fare riferimento principalmente alle seguenti attività:

- Gestione numero unico a livello regionale;
- Eventuale gestione della transizione dai precedenti strumenti telefonici (Numero Verde) al nuovo sistema che prevede un numero unico, attivato dalla Regione Toscana, per la durata di massimo un (1) anno;
- Raccordo e omogeneizzazione degli interventi in tutto il territorio toscano in stretta collaborazione con le Zone Distretto e le Società della Salute, i singoli Capofila individuati con la manifestazione di interesse attivata da ogni Ambito Territoriale e con il competente Ufficio regionale;
- Attività di prima informazione sull'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" alla famiglia e all'anziano che chiamano il numero unico regionale;
- Segnalazione della famiglia e dell'anziano ai soggetti Capofila ai fini della presa in carico e della successiva visita domiciliare/telefonica/tele-visita;
- Supporto per le attività di controllo sulle dichiarazioni sottoscritte dai beneficiari del

sostegno economico ai fini della verifica di cui all'art. 3 del presente bando;

- Coordinamento operativo regionale con tutti i soggetti coinvolti dal progetto, attraverso lo sviluppo di sinergie e di una rete integrata;
- Attivazione percorsi di formazione per gli operatori coinvolti dall'intervento;
- Supporto all'Ufficio regionale competente nei percorsi di formazione rivolti ai referenti degli Ambiti territoriali;
- Monitoraggio e controllo puntuale del progetto, al fine di verificare costantemente l'andamento delle attività e gli obiettivi predefiniti in tutti gli Ambiti territoriali della Toscana anche attraverso l'elaborazione di specifici report mensili;
- Monitoraggio degli obiettivi e verifica dell'andamento delle attività in collaborazione con il competente Ufficio regionale anche attraverso la partecipazione alla Cabina di regia, così come prevista dall'art. 12 del presente bando;
- Raccordo, gestione e supporto al competente Ufficio regionale e ai soggetti Capofila individuati in ogni Ambito territoriale relativamente alle attività collegate alla gestione dei libretti famiglia e le relative procedure informatiche, attraverso contatti diretti con INPS Direzione Centrale e INPS Direzione Regionale Toscana;
- Monitoraggio del budget a disposizione di Regione Toscana presso INPS, alimentato dall'acquisizione anticipata dei libretti famiglia così come previsto dalla Convenzione RT/INPS;
- Supporto al competente Ufficio regionale per le attività di controllo sui beneficiari committenti (datori di lavoro/anziani) secondo quanto previsto dalla Convenzione siglata con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- Comunicazione e diffusione delle azioni sul territorio regionale al fine di promuovere le nuove linee di intervento di cui alle DGR nn. 416/2023 e 292/2023;
- Monitoraggio a livello regionale delle attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari) svolte negli Ambiti territoriali, di cui alla l.r. 82/2009;
- Percorsi di formazione in aula, on the job e a distanza per le assistenti familiari in conformità con le disposizioni regionali, tenuto conto che è in corso di approvazione la delibera regionale che revoca il percorso formativo obbligatorio per operare nell'ambito dell'assistenza familiare di 220 ore. Per il percorso di formazione per assistente familiare sono previste 64 ore complessive, così come indicato dalla DGR 877/2022 che ha approvato l'Accordo tra Regione Toscana e OO.SS. per la sperimentazione tuttora in atto dei suddetti percorsi formativi;
- Raccordo e collaborazione con la Regione Toscana per l'esecuzione di ulteriori attività che questa ritenga opportuno attivare per il buon andamento dell'intervento.

Art. 6

Requisiti di ammissibilità del progetto e tempi di attuazione

Per l'azione "Coordinamento regionale" sarà finanziato 1 (un) progetto. L'azione avrà la durata di 12 mesi.

Un progetto può essere presentato ed attuato o da un unico soggetto proponente o da più soggetti in collaborazione tra loro, che soddisfano tutti le condizioni previste all'art. 4 del presente bando, individuando sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila.

I progetti devono pervenire a firma congiunta del legale rappresentante dell'ente e del responsabile del progetto e apposta per esteso e in modo leggibile; ad essi devono essere inoltre allegate le fotocopie dei documenti d'identità in corso di validità.

Qualora siano presenti soggetti partner che partecipano finanziariamente al progetto deve essere allegata alla domanda lettera di adesione al progetto firmata dal legale rappresentante dell'ente apposta per esteso e in modo leggibile; a questa deve essere inoltre allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità. In caso di soggetti partner che non partecipano finanziariamente al progetto (per es. soggetti sostenitori) NON deve essere allegata alcuna documentazione al progetto.

Al progetto deve inoltre essere allegata la scheda di sintesi del progetto presentato.

Per la presentazione del progetto deve essere usata la modulistica prevista dagli allegati B, C, D.

Il progetto non sarà considerato ammissibile quando la domanda:

- a) viene presentata da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 4;
- b) risulta presentata dopo la scadenza del termine di cui all'art. 10;
- c) non risulta debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del progetto, dell'ente che presenta il progetto.

Art. 7

Disponibilità finanziarie e costi ammissibili

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a Euro 300.000,00 per l'azione "Coordinamento regionale".

La Regione Toscana finanzia 1 (un) progetto attraverso un contributo nella misura massima del 80% del costo complessivo della proposta progettuale.

L'azione avrà la durata di 12 mesi.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui al presente bando e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui all'articolo 5 del presente bando, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui al presente bando e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività, previa specifica autorizzazione del Settore Integrazione socio-sanitaria.

Sono ammessi a contributo i seguenti costi:

- Costi diretti eleggibili

Le voci di spesa relative a costi diretti eleggibili sono quelle previste nel piano finanziario del progetto approvato e si riferiscono al costo del personale, ai costi di sub-contraenza che

devono fare riferimento al giusto rapporto qualità/prezzo sotto le condizioni di trasparenza ed uguale trattamento; e agli altri costi specifici sempre strettamente legati all'esecuzione delle attività di coordinamento regionale.

- Costi indiretti

Questa componente, prevista nel piano finanziario del progetto approvato, è costituita da un'unica voce in cui il soggetto espone il valore dei costi di funzionamento della struttura imputati pro quota al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso ente. A titolo di esempio: spese di condominio, pulizie; energia elettrica, telefono, posta, riscaldamento e condizionamento; assicurazioni, servizi finanziari, legali, etc.; acquisti di cancelleria e stampati; personale interno per attività amministrative.

Tali costi possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo regionale rendicontato.

- Costi di rendicontazione

Può essere prevista nel piano finanziario del progetto approvato, una voce specifica per "costi di rendicontazione" ove imputare il costo del personale dedicato a questa attività.

Tali costi possono incidere per una quota parte non superiore al 5% del contributo regionale rendicontato.

- Ammissibilità dell'IVA quale costo sostenuto dal soggetto

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dall'Ente. L'IVA non recuperabile dal soggetto in forza di norme nazionali specifiche, costituisce spesa ammissibile.

I giustificativi di spesa ammissibili sono:

- le note di addebito/fatture dei singoli partner intestate al soggetto capofila;
- le fatture, le note di addebito e le ricevute fiscali intestate al soggetto capofila/partner, prodotte (emesse) da fornitori terzi, debitamente quietanzate e riportanti analiticamente la spesa sostenuta;
- lo scontrino cosiddetto "parlante", completo di nome, cognome e codice fiscale del soggetto capofila/partner, descrizione delle merci acquistate, prezzo per articolo.

Salvo eccezioni motivate e di norma per importi di modesta entità non sono ammessi a rimborso gli scontrini fiscali.

Non sono eleggibili i costi per:

- acquisto o ristrutturazioni immobiliari;
- attività lucrative.

In ogni caso tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo finanziato dal presente bando.

Art. 8

Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'erogazione del contributo, è effettuata, sulla base di una istruttoria tecnica assicurata dal Settore Integrazione socio-sanitaria, da una apposita commissione composta da dipendenti della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale. Con

successivo atto dirigenziale sarà nominata la suddetta commissione. Il Settore Integrazione socio-sanitaria procede alla verifica della completezza formale delle proposte progettuali ricevute entro 30 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione. Successivamente la commissione valuta i progetti entro 30 giorni dalla fine dell'istruttoria tecnica e l'iter procedurale si conclude con l'approvazione della graduatoria con decreto dirigenziale della Responsabile del Settore Integrazione socio-sanitaria. Il suddetto provvedimento di approvazione della graduatoria e di declaratoria di inammissibilità delle domande di progetto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Art. 9

Criteri di valutazione delle proposte progettuali per l'azione "Coordinamento regionale"

La commissione di cui all'art. 8 del presente bando procede alla valutazione dei progetti attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti, in base ai criteri generali di seguito specificati. Non saranno in ogni caso inseriti in graduatoria i progetti che non raggiungono almeno il punteggio di 40 punti.

Criteri di valutazione	Punteggio
Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila , con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza acquisita e i validi risultati raggiunti in attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo, indicando, tra l'altro, le attività finalizzate al rafforzamento del volontariato e all'impegno sociale	0-15
Descrizione generale del progetto proposto, della gestione delle attività di cui all'art. 5 del presente bando , comprensive tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> delle metodologie di intervento inerenti alla gestione del numero unico regionale e delle relative procedure di organizzazione e composizione del gruppo di lavoro delle attività di coordinamento operativo regionale con tutti i soggetti coinvolti dal progetto dell'attività di coordinamento regionale tra i competenti Ambiti territoriali e i referenti dei soggetti coinvolti dal progetto per lo sviluppo di sinergie e di una rete integrata del monitoraggio costante di tutte le attività del progetto e del loro andamento su tutto il territorio regionale, anche attraverso la partecipazione alla prevista Cabina di regia 	0-40
Descrizione della componente informatica/informativa per le attività di cui all'art. 5 del presente bando , nello specifico devono essere garantite, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> la gestione del numero unico regionale, per la ricezione delle telefonate che pervengono da numero fisso e/o cellulare e la relativa segnalazione ai soggetti coinvolti dal progetto con l'indicazione di eventuali sistemi 	0-20

<p>informatici utilizzabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attività di monitoraggio costante dei flussi di entrata/uscita a livello regionale e per Zona socio-sanitaria • la predisposizione di specifici report e le modalità di restituzione dei dati alla Regione Toscana, ai referenti degli Ambiti territoriali, ai soggetti capofila coinvolti dal progetto, compreso le informazioni inerenti all'attivazione dei libretti famiglia o altra modalità che si renda necessaria ai fini dell'erogazione del sostegno economico, una tantum, di 300 euro 	
<p>Descrizione della capacità di aggregazione e della rete attivata per le attività di cui all'art. 5 del presente bando, con i soggetti coinvolti per la realizzazione dell'azione, comprensiva, tra l'altro dell'indicazione delle sedi operative dislocate sul territorio, indicandone i dati logistici (indirizzo, numero di telefono, responsabile/referente, numero delle persone coinvolte dall'azione comprensivo del numero di unità di personale volontario utilizzato)</p>	0-10
<p>Descrizione del piano di formazione e di supervisione a livello regionale per le attività di cui all'art. 5 del presente bando, rivolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al personale utilizzato per la gestione del numero unico regionale e per l'attività di coordinamento operativo regionale (in aula, a distanza) • agli operatori dei soggetti capofila/partner individuati (in aula, a distanza) attraverso le manifestazioni di interesse e ai referenti degli Ambiti territoriali • agli assistenti familiari/badanti (in aula, on the job, a distanza) per qualificare il lavoro privato di assistenza familiare in conformità con le disposizioni regionali 	0-10
<p>Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto alla Regione Toscana)</p>	0-5

Art. 10

Modalità e tempi di presentazione dei progetti

La presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, a pena di ammissibilità, **entro e non oltre, 15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT)**. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

I progetti di cui al presente bando devono essere presentati attraverso una delle seguenti modalità:

a) trasmissione tramite interfaccia web apaci¹, <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta". Tale modalità è riservata solo agli Enti che al 28/02/2021 erano già registrati.

b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it

¹ [Ap@ci](http://www.apaci.it) è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione

La documentazione dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata dal legale rappresentante con firma digitale o firma elettronica qualificata. Potrà NON essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore².

In riferimento alle dimensioni della documentazione si specifica che per l'invio:

- tramite PEC la comunicazione non può essere superiore a 40/42 megabyte;
- tramite Apaci non ci sono limitazioni alla dimensione.

Nell'oggetto della comunicazione elettronica dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Bando per contributo regionale – Azione “Coordinamento regionale” - Intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante” - Settore Integrazione socio-sanitaria”.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della documentazione che risulta nello stato “ricevuto” di Apaci o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Sono irricevibili le proposte progettuali trasmesse prima della data di pubblicazione del bando o oltre il termine di scadenza del medesimo; saranno escluse quelle presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.

Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella “consegnato” in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Per agevolare la verifica della ricezione da parte di Regione Toscana, tali ricevute di consegna dovranno essere inoltrate per posta elettronica ordinaria all'indirizzo prontobadante@regione.toscana.it riportando sempre nell'oggetto la stessa dicitura di cui sopra (“Bando per contributo regionale – Azione “Coordinamento regionale” - Intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante” - Settore Integrazione socio-sanitaria”).

I richiedenti sono invitati ad inviare la proposta progettuale con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possa impedire la ricezione telematica³

Non si dovrà procedere all'inoltro della documentazione in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Art. 11

Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- **una quota** pari al 40% del contributo complessivo assegnato ad avvenuta comunicazione di inizio attività;
- **il saldo** pari al 60% a conclusione delle attività, su presentazione della seguente documentazione:
 - analitica rendicontazione finanziaria, attraverso apposita tabella rendiconto e

² Art. 38 del D.P.R. n. 445/2000

³ Ferma la particolare attenzione da prestare nel rispetto della scadenza del termine, laddove la ricevuta di accettazione arrivi entro il termine di scadenza, mentre la ricevuta di avvenuta consegna giunga successivamente allo stesso, l'Amministrazione si riserva di valutare la fattispecie concreta e di accettare l'istanza nel caso in cui la discrasia temporale dipenda da motivi tecnici

presentazione dei relativi giustificativi di spesa;

- relazione finale illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Le richieste di erogazione del contributo deve essere presentate dal soggetto capofila, in nome e per conto di tutti gli altri soggetti, allegando la documentazione di spesa di tutti i soggetti partecipanti. Il contributo sarà erogato al soggetto capofila che provvederà a trasferirlo ai partner sulla base della spesa sostenuta e rendicontata dagli stessi.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità. Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase attuativa degli interventi, devono essere comunicate e preventivamente autorizzate dal Settore Integrazione socio-sanitaria.

Per i costi documentati deve essere prodotta copia conforme all'originale. I giustificativi devono essere organizzati per voce di spesa ed ogni voce di spesa deve contenere un riepilogo come da facsimile che sarà prodotto dal Settore Integrazione socio-sanitaria. In tale caso, sul titolo di spesa originale, l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata deve essere validato a cura del soggetto proponente/capofila/partner mediante annotazione di imputazione al finanziamento regionale e/o al cofinanziamento. La validazione può essere attuata con l'apposizione di un timbro o annotazione, realizzato in modo tale da prevedere l'indicazione degli estremi normativi di riferimento del finanziamento con la seguente dicitura: *Azione "Coordinamento regionale" - Intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" - Spesa imputata al progetto per complessivi €....., di cui € quota finanziamento regionale ed € quota cofinanziamento. Rendicontazione effettuata in data.....*. I giustificativi di spesa ammissibili dovranno essere conservati in originale presso la sede del soggetto proponente/capofila/partner che si impegna a renderli disponibili in caso di verifica da parte della Regione Toscana sulla veridicità della rendicontazione.

La rendicontazione deve essere accompagnata da una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal soggetto proponente/capofila/partner, che attesti la conformità di tutte le spese sostenute e rendicontate con le attività del progetto finanziato dal contributo regionale.

Il soggetto proponente/capofila è tenuto alla verifica che l'intera documentazione, propria e dei soggetti partner, sia conforme alle indicazioni sopra indicate.

La rendicontazione delle spese sostenute e la relazione finale illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti devono essere prodotti entro i 90 giorni successivi alla fine dell'attività.

Il soggetto beneficiario del contributo regionale rendiconta attraverso la procedura web MoniToscana della Regione Toscana. Le ulteriori modalità di rendicontazione saranno indicate dal Settore integrazione socio-sanitaria.

Art. 12

Controlli e revoca del contributo regionale

La Regione espleta le attività di controllo che vertono sul rispetto della normativa vigente, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e della loro contabilizzazione e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

Verranno elaborati strumenti di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati via via conseguiti nonché degli obiettivi prefissati, per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali correttivi. A questo scopo è istituita apposita Cabina di regia composta dai referenti dell'Ufficio regionale competente, dai referenti degli Ambiti territoriali, e dal soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale". La Cabina di regia si riunisce almeno una (1) volta a trimestre.

A seguito di detti controlli, eventuali irregolarità rilevate determinano la revoca del contributo e il

recupero nei confronti del soggetto proponente/capofila delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo stesso, applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del decreto dirigenziale di recupero.

Il trattamento dei dati personali per lo svolgimento dei controlli di cui sopra è effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”, di cui all'articolo 15 del presente bando.

La Regione Toscana si riserva in corso d'opera, durante la durata delle attività previste dal presente bando, di effettuare incontri con il responsabile del progetto del soggetto attuatore delle sopra indicate attività.

Art. 13

Forme e modalità di pubblicizzazione delle attività

In ogni tipo di pubblicizzazione, comunicazione e comunicato stampa relativo al progetto finanziato nell'ambito del presente bando, è necessario indicare che esso è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito dell'azione “Coordinamento regionale” di cui all'intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante”. A tal fine, la Regione Toscana fornirà al soggetto assegnatario del contributo i relativi loghi da apporre sul relativo materiale.

Art. 14

Pubblicizzazione e Informazioni sul procedimento amministrativo

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it>.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Settore Integrazione socio-sanitaria della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale.

La Responsabile del procedimento relativo al presente bando è la Dirigente Responsabile del Settore Integrazione socio-sanitaria .

Per richiesta informazioni: prontobadante@regione.toscana.it

Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse finanziarie sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

Art. 15

Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Per la partecipazione al presente bando, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità,

trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

A tal fine, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

- Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

- Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal bando.

- I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990.

- I dati saranno conservati presso gli uffici della Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

- All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La presentazione della domanda di partecipazione attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

Documento di identità n.	
Data scadenza documento di identità	rilasciato da
Telefono	
E-mail	

Anagrafica soggetto partner (da riprodurre per tutti i partner che partecipano finanziariamente al progetto) – Al progetto deve essere allegata la lettera di adesione per ogni partner di cui all’Allegato C

Denominazione
Natura giuridica
Estremi iscrizione così come previsto dall'art. 4 del bando regionale
Codice fiscale/Partita Iva
Sede legale
Sede/i operativa/e (se diversa dalla sede legale)
Telefono
E-mail

Legale rappresentante

Cognome e nome	
Nato/a a	il
Residente a	Via/Piazza
Codice fiscale	
Documento di identità n.	
Data scadenza documento di identità	rilasciato da
Telefono	
E-mail	

Anagrafica altri soggetti (per es. sostenitori)

(Da utilizzare per i soggetti che non partecipano finanziariamente al progetto – NON deve essere allegata la lettera di adesione di cui all’Allegato C)

Denominazione
Natura giuridica
Estremi iscrizione così come previsto dall'art. 4 del bando regionale
Codice fiscale/Partita Iva

Sede legale
Sede/i operativa/e (se diversa dalla sede legale)
Telefono
E-mail

Legale rappresentante	
Cognome e nome	
Nato/a a	il
Residente a	Via/Piazza
Codice fiscale	
Documento di identità n.	
Data scadenza documento di identità	rilasciato da
Telefono	
E-mail	

Titolo del progetto

AZIONE “COORDINAMENTO REGIONALE”

Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza acquisita e i validi risultati raggiunti in attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo, indicando, tra l'altro, le attività finalizzate al rafforzamento del volontariato e all'impegno sociale (massimo 1 pagina)

Descrizione generale del progetto proposto, della gestione delle attività di cui all'art. 5 dell'Allegato A, comprensive tra l'altro:

- delle metodologie di intervento inerenti alla gestione del numero unico regionale e delle relative procedure di organizzazione e composizione del gruppo di lavoro
- delle attività di coordinamento operativo regionale con tutti i soggetti coinvolti dal progetto
- dell'attività di coordinamento regionale tra i competenti Ambiti territoriali e i referenti dei soggetti coinvolti dal progetto per lo sviluppo di sinergie e di una rete integrata
- del monitoraggio costante di tutte le attività del progetto e del loro andamento su tutto il territorio regionale, anche attraverso la partecipazione alla prevista Cabina di regia

(massimo 3 pagine)

Descrizione della componente informatica/informativa per le attività di cui all'art. 5 dell'Allegato A, nello specifico devono essere garantite, tra l'altro:

- la gestione del numero unico regionale, per la ricezione delle telefonate che pervengono

da numero fisso e/o cellulare e la relativa segnalazione ai soggetti coinvolti dal progetto con l'indicazione di eventuali sistemi informatici utilizzabili

- l'attività di monitoraggio costante dei flussi di entrata/uscita a livello regionale e per Zona socio-sanitaria
- la predisposizione di specifici report e le modalità di restituzione dei dati alla Regione Toscana, ai referenti degli Ambiti territoriali, ai soggetti capofila coinvolti dal progetto, compreso le informazioni inerenti all'attivazione dei libretti famiglia o altra modalità che si renda necessaria ai fini dell'erogazione del sostegno economico, una tantum, di 300 euro

(massimo 2 pagine)

Descrizione della capacità di aggregazione e della rete attivata per le attività di cui all'art. 5 dell'Allegato A, con i soggetti coinvolti per la realizzazione dell'azione, comprensiva, tra l'altro dell'indicazione delle sedi operative dislocate sul territorio, indicandone i dati logistici (indirizzo, numero di telefono, responsabile/referente, numero delle persone coinvolte dall'azione comprensivo del numero di unità di personale volontario utilizzato)

(massimo 1 pagina)

Descrizione del piano di formazione e di supervisione a livello regionale per le attività di cui all'art. 5 dell'Allegato A, rivolto:

- al personale utilizzato per la gestione del numero unico regionale e per l'attività di coordinamento operativo regionale (in aula, a distanza)
- agli operatori dei soggetti capofila/partner individuati (in aula, a distanza) attraverso le manifestazioni di interesse e ai referenti degli Ambiti territoriali
- agli assistenti familiari/badanti (in aula, on the job, a distanza) per qualificare il lavoro privato di assistenza familiare in conformità con le disposizioni regionali

(massimo 1 pagina)

Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto alla Regione Toscana)

Il sottoscritto dichiara l'affidabilità e l'onorabilità degli operatori volontari e non, coinvolti sul territorio.

Data.....

Firma Responsabile del progetto

Firma Legale rappresentante
del soggetto proponente

Allegare: copia del documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità

Allegato C*(da redigere in carta intestata del soggetto partner)***LETTERA DI ADESIONE COME SOGGETTO PARTNER****(da riprodurre solo per i partner che partecipano
finanziariamente al progetto)**

AL PROGETTO PRESENTATO DA _____

**AZIONE “COORDINAMENTO REGIONALE” approvata con DGR n. 416 del 18
aprile 2023, inerente all’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” di cui
alla DGR 292/2023.****Anagrafica soggetto partner (da riprodurre per tutti i partner che partecipano
finanziariamente al progetto)**

Denominazione
Natura giuridica
Estremi iscrizione così come previsto dall'art. 4 del bando regionale
Codice fiscale/Partita Iva
Sede legale
Sede/i operativa/e (se diversa dalla sede legale)
Telefono
E-mail
Posta Elettronica Certificata

Legale rappresentante

Cognome e nome
Nato/a a _____ il _____
Residente a _____ Via/Piazza _____
Codice fiscale
Documento di identità n. _____
Data scadenza documento di identità _____ rilasciato da _____
Telefono
E-mail

**Il sottoscritto dichiara l'affidabilità e l'onorabilità degli operatori volontari e non,
coinvolti sul territorio.**

Data.....

Firma Legale rappresentante
_____**Allegare: copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**

Allegato D

Azione “Coordinamento regionale” approvata con DGR n. 416 del 18 aprile 2023, inerente all’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” di cui alla DGR 292/2023.

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/capofila.....

Nome progetto

Soggetti partner finanziatori

Eventuali altri soggetti (per es. sostenitori)

Sintesi delle attività del progetto
--

Costo complessivo del progetto	Euro
Contributo richiesto alla Regione Toscana	Euro



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Direttore Edo BERNINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8103 - Data adozione: 19/04/2023

Oggetto: Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano - Bando di cui al Decreto Direttoriale 11924 del 30/7/2020-proroga termine conclusione e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 5907/2021

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD009043

IL DIRETTORE

Vista la Delibera D.G.R. n° 612 del 18/05/2020 *“Direttive di attuazione per la selezione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano”*;

Visto il Decreto Direttoriale n 11924 del 30/7/2020 con il quale è stato approvato il Bando *“Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano – Bando”*;

Considerato che per la gestione del bando per la promozione di progetti integrati finalizzati all'abbattimento di emissioni di gas climalteranti sono state destinate complessivamente risorse pari a € 5.000.000,00 i cui beneficiari finali sono i Comuni;

Visto il Decreto Direttoriale n. 5907 del 08/04/2021 *“Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano “Bando di cui al D.D. 11924 del 30/7/2020 - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”*

Considerato che il bando approvato con decreto 11924/2020 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per *“ultimazione del progetto”* deve intendersi la data del *“certificato di ultimazione lavori”* e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando *“Obblighi del beneficiario”* prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando *“Obblighi del beneficiario”* prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto il decreto n. 5907 del 08/04/2021 è stato pubblicato sul BURT n.16 del 21.04.2021 Parte III;

Visto il decreto n. 7234 del 14/04/2022 *“Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano - Bando di cui al Decreto Direttoriale 11924 del 30/7/2020-proroga termine aggiudicazione progetti finanziati con D.D. n° 5907/2021”*;

Visto che con il suddetto decreto è stato prorogato di 6 mesi il termine fissato dal punto 6.2 del bando per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con D.D. 5907/2021, pena la decadenza dell'agevolazione;

Visto che con il suddetto decreto è stato confermato il termine per l'ultimazione e la rendicontazione dei progetti finanziati con D.D. 5907/2021 fissato dal punto 3.3 del bando ovvero 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato pertanto che i soggetti beneficiari del contributo di cui al D.D. 5907/2021 devono provvedere a realizzare il progetto entro il 21/04/2023;

Considerato che i soggetti beneficiari del contributo di cui al D.D. 5907/2021 devono rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e che tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e il 21/04/2023, salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Viste le segnalazioni agli atti degli Uffici regionali della Direzione Ambiente ed Energia in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga, ai sensi del paragrafo 3.3, pervenute da parte dei Comuni beneficiari dei contributi assegnati con D.D. 5907/2021;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 5907/2021 sono stati aggiudicati e sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano rientra tra le azioni prioritarie dell'Amministrazione regionale finalizzate a raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione totale entro il 2050,

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, prorogare di 5 mesi il termine per l'ultimazione dei lavori fissato dal paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese sostenute dei progetti finanziati con D.D. 5907/2021 nonché il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute confermato con D.D. 7234 del 14/04/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, prorogare di 5 mesi il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di prorogare al 21/09/2023 il termine per l'ultimazione dei lavori fissato dal paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese sostenute dei progetti finanziati con D.D. 5907/2021 pena la decadenza dell'agevolazione;

2) di prorogare al 21/09/2023 il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, pena la decadenza dell'agevolazione;

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Direttore

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**